



Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Pavia	Servizio Archivio e Protocollo ALBO UFFICIALE
Albo n. <u>164-2018</u> prot. n° <u>1064/8</u> Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
Dal <u>08/02/2018</u> al <u>12/03/2018</u> Il Responsabile	

BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI 2 BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

Con l'obiettivo di contribuire al completamento della restituzione della memoria storica, promuovendo attività di ricerca e valorizzazione sulla documentazione versata in applicazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2014, il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) ha sottoscritto con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, in data 1° marzo 2017, una convenzione – che si intende qui richiamata in ogni sua parte e che costituisce parte integrante del presente bando – che prevede il finanziamento da parte del DIS di 2 borse per attività di ricerca.

È perciò aperto il **concorso per il conferimento di n. 2 borse di studio per attività di ricerca** ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

Le borse sono destinate a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in ambito storico o di laurea (vecchio ordinamento), sempre in ambito storico o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice. I candidati dovranno dimostrare, anche attraverso l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca in ambito storico e la presentazione di un progetto coerente con la tematica sotto indicata, di saper impostare e padroneggiare una ricerca storiografica documentaria di ampio respiro, secondo i criteri metodologici comunemente accettati dalle scienze storiche.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca, dal titolo **“Un'analisi storiografica dei documenti della stagione delle stragi in Italia dal 1969 al 1984”**, sarà relativa agli eventi stragisti individuati dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio del 22 aprile 2014: Piazza Fontana a Milano (1969); Gioia Tauro (1970); Peteano (1972); Questura di Milano (1973); Piazza della Loggia a Brescia (1974); Italicus (1974); Ustica (1980); stazione di Bologna (1980); Rapido 904 (1984). In questo ambito, le ricerche dovranno analizzare una o più stragi, a partire dalla documentazione declassificata e depositata presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma in virtù della Direttiva citata, prevedendo anche l'analisi delle carte processuali e dei documenti scaturiti dai lavori delle commissioni parlamentari, nonché di tutta la documentazione disponibile che risulterà opportuno consultare.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia e sarà finanziata con fondi resi disponibili dal DIS – attraverso la convenzione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia richiamata in premessa – di titolarità del prof. Bruno Ziglioli.

Ciascuna borsa ha la durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi ex art. 4 comma 2 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

L'importo totale annuale di ciascuna borsa è di euro 9.600, inclusivo di tutte le spese accessorie, come previsto dall'art. 2 della convenzione, e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve pervenire in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova 65, 27100 Pavia - **entro il giorno 12 marzo 2018 - ore 12:00** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento
- b) consegna a mano presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento Scienze Politiche e Sociali – Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9:00/12:00

- c) in alternativa alle modalità di cui alle lett. a) e b) la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it
- d) L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, **farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.**

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae del candidato;
- indicazione della laurea triennale e magistrale oppure della laurea vecchio ordinamento conseguita, con voto finale e singoli voti riportati negli esami di profitto;
- eventuale copia della tesi di laurea magistrale o vecchio ordinamento (anche in formato elettronico);
- eventuale copia della tesi di dottorato (anche in formato elettronico);
- progetto di ricerca inerente alla tematica sopra indicata;
- eventuali pubblicazioni del candidato (anche in formato elettronico);
- altri titoli considerati utili al fine della valutazione del candidato.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, valuterà il curriculum vitae, il percorso universitario e il voto di laurea, il progetto di ricerca, l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca, nonché le pubblicazioni e gli altri titoli presentati dai candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, dopo un colloquio, ai candidati collocati nelle prime due posizioni nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

I vincitori della selezione dovranno trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di **accettazione della borsa, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento**. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal giorno 1 maggio 2018.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Ciascun borsista deve, nel corso della sua attività di ricerca, fare costante riferimento al Comitato Scientifico – di cui all'articolo 3 della convenzione richiamata in premessa – che ha il compito di indirizzarne e seguirne i lavori. Il Comitato Scientifico discuterà e nel caso rimodulerà i progetti di ciascun borsista prima dell'inizio

dell'attività di ricerca, determinando in quella sede i tempi e le modalità delle verifiche dell'attività svolta, che verranno immediatamente comunicati al borsista medesimo e ai quali egli avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente. Il borsista, secondo le indicazioni ricevute dal Comitato, dovrà redigere relazioni periodiche sul complesso delle attività svolte e dei risultati acquisiti, secondo quanto stabilito dall'art. 5 della convenzione. Al termine della durata della borsa, il borsista deve trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del Comitato Scientifico, del responsabile scientifico della ricerca, nonché del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

L'utilizzazione e la pubblicazione dei risultati avverrà sotto la supervisione del Comitato Scientifico, come previsto dall'articolo 7 della convenzione. In caso di pubblicazione della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia e finanziata dal Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

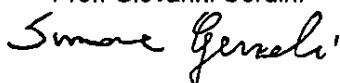
La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia li, 7 febbraio 2018

X IL DIRETTORE
Prof. Giovanni Cordini



**Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Politiche e Sociali
dell'Università degli Studi di Pavia
Strada Nuova 65 – 27100 Pavia**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME																																	
NOME																																	
CODICE FISCALE																																	
LUOGO DI NASCITA																																	
PROVINCIA			STATO																														
DATA DI NASCITA						SESSO	M	F																									
CITTADINANZA																																	

RESIDENZA:

INDIRIZZO																					NUMERO												
LOCALITÀ																					PROVINCIA												
C.A.P.						STATO																											
TELEFONO											CELL.																						
E-MAIL																																	

Barrare se la residenza coincide con il recapito eletto ai fini del concorso. In caso contrario compilare la parte sottostante

RECAPITO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

INDIRIZZO																					NUMERO												
LOCALITÀ																					PROVINCIA												
C.A.P.						STATO																											
TELEFONO											CELL.																						

Si segnala l'importanza del recapito eletto ai fini del concorso al quale verrà inviata ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione. Il candidato è tenuto a dare tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti del recapito stesso.

CHIEDE

di partecipare al concorso per il conferimento di n. 2 posti per borsa di studio per attività di ricerca avente ad oggetto "Un'analisi storiografica dei documenti della stagione delle stragi in Italia dal 1969 al 1984" – Resp. Prof. Bruno Ziglioli.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

E) di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

F) di accordare, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") il consenso affinché i propri dati siano essere raccolti l'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di attribuzione della borsa di studio.

G) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso;

I) DI ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1.
- 2.
- 3.
4. Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

DATA

--	--

 /

--	--

 /

--	--	--	--

 FIRMA _____

AVVERTENZE:

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, nonché quelle prodotte oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.



CONVENZIONE

TRA

il Dipartimento delle informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel seguito indicato come "DIS", rappresentato dal Direttore della Scuola di formazione del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica (di seguito "Scuola di formazione"), Dott. Paolo Scotto di Castelbianco, nato a Genova il 20/03/1956

E

il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Pavia, nel seguito indicato come "Dipartimento", con sede legale in Pavia, Corso Strada Nuova n. 65, Codice Fiscale 80007270186, rappresentato dal Direttore, Prof. Giovanni Cordini nato a Castel San Giovanni (PC) il 02/08/1950

denominate anche congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO

- che l'art. 13, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 124, istitutiva del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, ha previsto che il DIS possa, ai fini dell'adempimento delle funzioni istituzionali, stipulare convenzioni con università ed enti di ricerca;
- che il 18 maggio 2016 il DIS e l'Università degli studi di Pavia hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione di durata triennale, avente ad oggetto attività di ricerca scientifica, didattiche e di formazione nell'ambito di aree disciplinari di interesse ai fini della sicurezza nazionale, le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate;
- che l'art. 3 del citato Accordo prevede, per lo sviluppo della collaborazione, la stipula di specifiche convenzioni attuative in cui sono disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative;
- che, con Direttiva del 22 aprile 2014 il Presidente del Consiglio dei ministri ha disposto, con procedura straordinaria, che tutte le amministrazioni centrali dello Stato che detengono documentazione relativa "agli eventi di Piazza Fontana a Milano (1969), di Gioia Tauro (1970), di Peteano (1972), della Questura di Milano (1973), di Piazza della Loggia a Brescia (1974), dell'Italicus (1974), di Ustica (1980), della stazione di Bologna (1980), del Rapido 904 (1984)" versino tale documentazione all'Archivio centrale dello Stato;
- che il DIS intende promuovere attività di ricerca e valorizzazione sulla documentazione versata con l'obiettivo di contribuire al completamento della restituzione della memoria storica;
- che il Dipartimento vanta una notevole tradizione e capacità riconosciute dalla comunità scientifica nel campo e delle ricerche e degli studi storici;
- che le Parti intendono coinvolgere nel coordinamento scientifico dell'iniziativa l'Associazione culturale, senza fini di lucro, SISSCO – Società italiana per lo studio della storia contemporanea – che ha tra i suoi scopi quello di "promuovere il progresso degli



studi di storia contemporanea in Italia e la loro valorizzazione nell'ambito scientifico, accademico, civile”;

- che la presente Convenzione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento in data xxx. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Obiettivi della Convenzione

Le Parti, nella prospettiva della realizzazione di attività di ricerca e valorizzazione della documentazione relativa alle stragi individuate dalla Direttiva del Presidente del Consiglio del 22 aprile 2014, si prefiggono di bandire due borse di studio per attività di ricerca, di durata massima biennale, dal titolo “Un’analisi storiografica dei documenti della stagione delle stragi”, lasciando ai borsisti di individuare uno o più temi da trattare.

Le ricerche dovranno quindi analizzare una o più stragi, prevedendo anche la necessaria analisi delle carte processuali e dei documenti scaturiti dai lavori delle commissioni parlamentari, nonché di tutta la documentazione disponibile che risulterà opportuno consultare.

L’iniziativa verrà quindi presentata al pubblico tramite un convegno o tavola rotonda, da organizzarsi presso l’Università di Pavia in data da concordare.

Articolo 2 – Obblighi delle parti

Ai fini di cui all’art. 1:

il Dipartimento si impegna a:

- bandire l’assegnazione di due borse di studio per attività di ricerca, ciascuna della durata di 12 mesi rinnovabili per altri 12, secondo disposizioni, requisiti, modalità e criteri stabiliti dalla vigente normativa universitaria in materia, dando evidenza del finanziatore nel bando;
- consentire l’accesso alle proprie sedi ai vincitori del bando, per lo svolgimento delle ricerche realizzate nell’ambito della presente Convenzione, mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale;
- realizzare un convegno o tavola rotonda di presentazione dell’iniziativa, aperto al pubblico, da organizzarsi presso l’Università di Pavia in data da concordare;
- sostenere i costi e le spese per l’attività dei membri del Comitato di cui all’art. 3, designati dalla SISSCO e in accordo tra le Parti e la SISSCO.

Il DIS si impegna a:

- fornire un contributo finanziario di € 23.200,00 (ventitremiladuecento/00), incrementabile di ulteriori € 19.200,00 (diciannovemiladuecento/00) in caso di proroga delle borse di studio per attività di ricerca, per un importo massimo complessivo di € 42.400,00 (quarantaduemilaquattrocento/00), finalizzato all’espletamento delle seguenti attività:
 - a) erogazione di due borse di studio per attività di ricerca annuali - prorogabili per un ulteriore anno - del valore annuale di € 9.600,00 (novemilaseicento/00) ciascuna, inclusi di tutte le spese accessorie;
 - b) erogazione di un contributo di € 4.000,00 (quattromila/00) per la realizzazione di un convegno o tavola rotonda di presentazione dell’iniziativa, aperto al pubblico, da organizzarsi presso l’Università di Pavia e per la copertura dei costi e delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni dai membri del Comitato di cui all’art. 3, designati dalla SISSCO e in accordo tra le Parti e la SISSCO.



Gli importi di cui al punto a) verranno corrisposti entro 60 giorni dalla ricezione da parte del DIS della richiesta del Dipartimento formulata a seguito dell'avvenuta accettazione della borsa di studio da parte dei partecipanti al bando risultati vincitori, o a seguito di una nuova accettazione dovuta all'eventuale proroga del bando; l'importo di cui al punto b) entro 60 giorni dalla ricezione da parte del DIS della comunicazione del Dipartimento di avvio dell'iter organizzativo del convegno o tavola rotonda.

Le Parti si impegnano a concordare preventivamente qualsiasi comunicazione pubblica, sui mezzi di comunicazione o su siti internet, relativa alla presente Convenzione e/o ai suoi contenuti.

Articolo 3 – Responsabile scientifico e Comitato Scientifico

Responsabile scientifico delle ricerche sarà un docente del Dipartimento individuato dalla struttura medesima, il quale sarà coadiuvato nel coordinamento e valutazione dell'attività di ricerca da un Comitato Scientifico (di seguito "Comitato") così composto:

- 3 membri designati dal Dipartimento, tra i quali il responsabile scientifico, che lo presiede;
- 3 membri designati dal DIS;
- 2 membri designati dalla SISSCO;
- 1 esperto archivistico individuato in accordo tra le Parti e la SISSCO.

Il Comitato ha il compito di indirizzare e seguire lo svolgimento dei lavori da parte degli assegnatari delle borse.

Il Comitato si riunisce con cadenza almeno semestrale, in sedi concordate tra le Parti.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese per l'attività dei membri da essa designati. Il Dipartimento sosterrà i costi e le spese per l'attività dei membri designati dalla SISSCO e in accordo tra le Parti e la SISSCO, secondo quanto previsto all'art. 2.

Articolo 4 – Conferimento delle borse

La selezione per il conferimento delle borse di studio avverrà tramite apposito bando emanato dal Dipartimento, ai sensi del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca dell'Università degli Studi di Pavia (emanato con D.R. 86-2011 del 18 gennaio 2011).

I criteri per la selezione verranno stabiliti dal Comitato, nel rispetto del sopracitato Regolamento.

Articolo 5 – Attività di ricerca connesse alla borsa

Le ricerche avranno durata annuale, prorogabile di un ulteriore anno, a far data dal giorno di accettazione della borsa di studio da parte dei partecipanti al bando risultati vincitori.

Le attività di ricerca si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni predisposte dal Comitato, che vigilerà e coordinerà le attività dei borsisti. I borsisti, secondo le indicazioni ricevute dal Comitato, dovranno redigere relazioni periodiche sul complesso delle attività svolte e dei risultati acquisiti.

Articolo 6 – Copertura assicurativa e sicurezza

Il personale che presti le attività previste nella presente Convenzione presso il Dipartimento deve stipulare apposita polizza per infortuni e responsabilità civile verso terzi secondo le disposizioni previste dall'Università degli Studi di Pavia, anche mediante adesione alle polizze appositamente stipulate dall'Amministrazione Universitaria.



Il personale è altresì tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., D.Lgs. 230/95 e s.m.i.) e a quanto indicato nella normativa regolamentare vigente.

Il Dipartimento si impegna ad informare il personale sui rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e sulle misure di prevenzione e protezione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e a fornire i Dispositivi di Protezione Individuale e i dosimetri personali, ove necessari.

Il Dipartimento è tenuto a fornire informazioni sui dati riportati nei documenti di sicurezza e salute sul lavoro in esito alla valutazione dei rischi, ivi comprese quelle relative al rischio individuale (D.Lgs. 81/08, d.lgs 230/95, e s.m.i. e normativa connessa).

Il responsabile scientifico dell'attività di ricerca, ai fini della presente Convenzione, vigila sul rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e delle misure di tutela adottate.

Articolo 7 – Proprietà e pubblicità dei risultati

Fermo restando il diritto morale di autore e di inventore tutelati dalle vigenti leggi, i risultati dell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione saranno di proprietà paritetica delle Parti. La loro utilizzazione e pubblicazione avverrà sotto la supervisione del Comitato di cui all'articolo 3, secondo i criteri di trasparenza e qualità applicati e riconosciuti dalla comunità scientifica all'attività di ricerca.

In sede di pubblicazione dei risultati della ricerca derivante dal progetto scientifico oggetto della presente borsa di studio, il borsista si obbliga ad indicare che la stessa si è resa possibile grazie all'intervento e al godimento di n. 2 borse finanziate dal DIS.

Articolo 8 – Impiego dei loghi delle Parti

L'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi può avvenire previo consenso espresso delle Parti, nell'ambito delle iniziative previste dal presente atto.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa rispettivamente applicabile.

Articolo 10 – Durata e rinnovo della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere eventualmente rinnovata a scadenza, previa valutazione positiva congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere, mediante la sottoscrizione di una nuova convenzione, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Articolo 11 – Facoltà di recesso

E' facoltà delle Parti recedere dalla presente Convenzione dandone comunicazione per iscritto all'altra Parte, con un preavviso non inferiore a tre mesi rispetto alla data di scadenza e fatto salvo il completamento delle attività in fase di esecuzione.

Articolo 12 – Registrazione

Per quanto riguarda la registrazione della presente Convenzione, le Parti rinviando alla vigente

sa *Boz*



normativa applicabile.

Articolo 13 – Controversie e giurisdizione

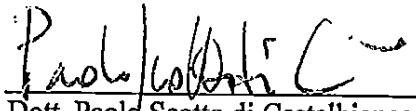
Le Parti accettano di definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito alla presente Convenzione.

In caso di mancata composizione amichevole, ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, è competente in via esclusiva il TAR Lazio, sede di Roma.

Ll, 1/3/2017.....

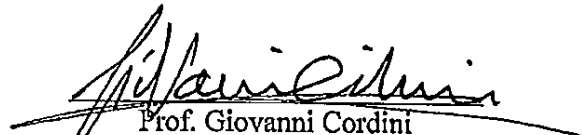
DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI
PER LA SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

IL DIRETTORE
della Scuola di Formazione Sistema di
Informazione per la Sicurezza della Repubblica


Dott. Paolo Scotto di Castelbianco

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E SOCIALI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
PAVIA

IL DIRETTORE


Prof. Giovanni Cordini